

PROTESTA TANGENTI E INCENERITORE: ASSEMBLEA CON 250 LAVORATORI

Iren: la rabbia dei dipendenti

Andrea Del Bue

■ I dipendenti di Iren alzano la voce. Si sono riuniti ieri mattina in assemblea di fronte alla sede di Strada Santa Margherita. Erano circa 250 i lavoratori che hanno incontrato il direttore generale della multiutility, Andrea Viero, chiedendogli spiegazioni su diversi fronti. Innanzitutto la situazione a livello dirigenziale: «Il Procuratore capo Laguardia dice che le indagini non sono concluse; Iren rischia di essere nuovamente coinvolta nell'inchiesta?», si chiede Italo Fiorani, segretario confederale Cisl. Dopo il recente arresto del dirigente Mauro Bertoli, e quello dello scorso anno di Nunzio Tannoia, i lavoratori non vogliono altre sorprese. La risposta dell'azienda è rassicurante:

Termovalorizzatore

E a Ugozzolo i lavori sono bloccati

■ I lavori ad Ugozzolo per la realizzazione del termovalorizzatore sono nuovamente fermi. Lunedì, a Piacenza (sede di Iren Ambiente) si festeggiava Sant'Antonino, e la raccomandata col provvedimento di stop del cantiere emesso dal Comune non era stata consegnata. E' arrivata ieri e Iren si è adeguata, informando il Comune che ha fermato le attività, salvo quelle di messa in sicurezza del cantiere (si tratta dei movimenti delle gru che preoccupano il Comitato Gestione Corretta Rifiuti, che continua a denunciare

il proseguimento dei lavori). Contestualmente allo spegnimento dei motori, Iren ha prodotto nuova documentazione ai tecnici comunali, tra cui una sentenza del Tar dell'Emilia Romagna (sez. I, n. 552 del 22 dicembre 2010, su ricorso, respinto, del Wwf), in cui il tribunale amministrativo ha sentenziato la regolarità dell'iter autorizzativo. Dai Portici del Grano fanno sapere che stanno studiando le nuove carte prodotte da Iren; nel frattempo, i lavori ad Ugozzolo rimangono fermi in via cautelativa. ♦ A.D.B.



non risultano altre situazioni oscure, si è trattato di due casi isolati.

Altro capitolo: i conteggi errati, le fatture sbagliate e le conseguenti proteste dei cittadini appartenono solo al passato? Perché «Iren

sembra un'azienda da terzo mondo» è l'aspra critica di Fiorani.

Il dito viene puntato anche verso l'amministrazione comunale, nella persona del sindaco Pietro Vignali: «I lavoratori sono molto arrabbiati con lui - spiega Sauro Salati, segretario generale Fp-Cgil -, perché non ha mai considerato Iren un'azienda strategica per il territorio, nonostante fornisca servizi essenziali ai cittadini. La partecipazione del Comune è solo al 6,6% del capitale sociale - continua -, questo significa che il Comune non ha alcun interesse ad investire in questa azienda. «Anzi - aggiunge Giuseppe Braglia, di Filctem-Cgil - la utilizza come un bancomat, prelevando di volta in volta gli utili».

Infine, la questione del termovalorizzatore, i cui lavori sono fermi: «La buona notizia è che pare che Iren abbia prodotto la documentazione necessaria perché il cantiere possa ripartire - conclude Salati -. Sarebbe fondamentale per l'occupazione e tutto l'indotto». ♦